

TIRANNIDE

Tirannide si deve appellare indistintamente ogni qualunque governo, in cui, chi è preposto alla esecuzione delle leggi, può farle, distruggerle, infrangerle, interpretarle, impedirle, sospenderle; od anche soltanto eluderle, con sicurezza d'impunità. E quindi, o questo infrangi-legge sia ereditario o sia elettivo; usurpatore o legittimo; buono o tristo, uno o molti; a ogni modo chiunque ha una forza effettiva, che basti a ciò fare, è tiranno; ogni società, che lo ammette, è tirannide; ogni popolo, che lo sopporta, è schiavo.

Vittorio Alfieri

(1749-1803)